

Rapporto di minoranza della commissione delle Petizioni su MM 21/2019 – Progetto di aggregazione dei Comuni di Arogno, Bissone, Maroggia, Melano e Rovio.

Onorevole Presidente, Onorevoli Consiglieri comunali,

La nostra commissione si è riunita il giorno 2 Gennaio 2020 per analizzare il Messaggio Municipale.

Il tempo per approfondire i contenuti del Messaggio municipale 21/2019, licenziato il giorno 11 dicembre 2019 e consegnato ai consiglieri comunali pochi giorni dopo è stato veramente poco, e ci ha costretti a svolgere il nostro lavoro preparatorio durante il periodo natalizio. Licenziamento messaggio 11 dicembre 2019, ultimo termine per consegna rapporti commissionali 13 gennaio 2020, seduta di Consiglio Comunale 20 gennaio 2020, i giorni a disposizione sono stati circa 30.

Lo studio propone due nomi per il nuovo comune "Val Mara" o "Basso Ceresio", dal punto di vista geografico solamente Arogno, Maroggia e Rovio (zona Doragno) sono toccati dal fiume Mara, mentre tutti e cinque fanno parte della macro regione Mendrisiotto e Basso Ceresio.

Inizialmente si propone di mantenere invariato il numero di dipendenti comunali, ma il tema gestione personale non viene affrontato, ad esempio, chi tra i 5 Segretari attualmente impiegati ha le competenze per diventare il segretario comunale del nuovo comprensorio, il medesimo discorso vale per la gestione della squadra esterna.

Lo studio propone ad esempio la creazione di un servizio giuridico con impiego al 50%, ma non si specifica se questa posizione verrà occupata da personale già alle dipendenze del nuovo comune o necessita una nuova assunzione andando ad allargare la schiera di dipendenti comunali, una posizione di questo genere necessita competenze specifiche difficilmente reperibili nel personale alle dipendenze di un comune di piccole dimensioni.

A pagina 31, nella sezione PGS e PGA, per gli investimenti previsti si rimanda al capitolo 9.1, ma in questo capitolo non viene riportato nessun investimento specificatamente dedicato a queste opere, tra gli investimenti previsti non figurano in modo esplicito investimenti legati all'estensione o aggiornamento di strutture di base indispensabili.

L'acqua potabile è un bene indispensabile, sul territorio comunale abbiamo diverse sorgenti, lo studio avrebbe dovuto almeno menzionare la volontà di preservarle; rifornire l'acquedotto con acqua in caduta è sicuramente più economico che pomparla in quota.

Come specificato nella tabella delle tempistiche nel MM 21/2019, il Consiglio Comunale, come anche più tardi l'Assemblea comunale esprime solamente un preavviso, e come tale non vincolante.

Considerate le carenze di dettagli e approfondimenti nel documento sottopostoci non mi ritengo in grado di esprimere raccomandazioni all'indirizzo di questo consesso.

Il commissario

Davide Tacchella

